

LA MAPPA DELLA RETE ONCOLOGICA PAZIENTI ITALIA: I NOSOCOMI CAMPANI COPRONO TUTTE LE PATOLOGIE, NEL MEZZOGIORNO PARI SOLTANTO PUGLIA E SICILIA

## Tumori, Monaldi tra gli ospedali top per gli interventi ai polmoni

**NAPOLI.** In Italia, circa il 46 per cento degli ospedali, quasi uno su 2, esegue interventi di chirurgia oncologica "sotto soglia", ovvero utilizzano il bisturi un numero troppo basso di volte rispetto ai criteri di qualità previsti. Per il tumore della mammella, ad esempio, il valore soglia è di 150 interventi l'anno. Significa che al di sotto il centro non offre garanzie di sicurezza e qualità dei risultati rispetto ai centri con interventi sopra la soglia prevista. Il dato positivo è che in cinque anni è aumentato il numero degli ospedali che raggiungono la soglia. Su un altro fronte però solo in 13 strutture italiane è presente un percorso di cura la cui qualità è certificata da Organisation of European Cancer Institutes. Sono i dati su cui si basa la nuova mappa aggiornata "Dove mi curo?", presentata

dalla Rete oncologica pazienti Italia (Ropi) al ministero della Salute, elaborata partendo dai numeri del Programma nazionale esiti di Agenas. «La nuova mappa - dichiara Fabrizio Nicolis, consigliere Ropi e coordinatore del progetto - conferma il trend in calo di interventi in strutture "sotto soglia" e, di conseguenza, un aumento dei volumi di interventi di chirurgia oncologica negli ospedali "sopra soglia": da 143.469 interventi nel 2017 (71 per cento degli interventi totali) a 160.919 nel 2022 (77 per cento degli interventi totali). Emblematici sono i dati relativi alla chirurgia per il tumore della mammella, dove si assiste a un trend in riduzione del numero di ospedali "sotto soglia": da 521 nel 2017 a 313 nel 2022 (-40%). Di contro si è registrato un aumento dei volumi di



interventi eseguiti in ospedali "sopra soglia": da 45.656 nel 2017 (74% degli interventi totali) a 53.653 nel 2022 (84% degli interventi totali)». Rimane invece invariato «il gradiente Nord-Sud, con il Nord in cui la maggior parte delle regioni ha ospedali "sopra soglia" per tut-

te le 17 patologie considerate, e il Sud in cui solo tre regioni, Puglia, Campania e Sicilia, coprono tutte le patologie», sottolinea Nicolis. In Campania, per il tumore del polmone, che prevede soglia minima 50 interventi l'anno, "sopra soglia" c'è il Monaldi con 292. «Come ogni anno - spiega Stefania Gori, presidente Ropi e dell'Associazione italiana gruppi oncologici multidisciplinari - la nostra mappa si propone l'obiettivo di aiutare i pazienti e i loro cari ad orientarsi tra le strutture sanitarie che effettuano interventi di chirurgia oncologica. Quest'anno abbiamo aggiunto un ulteriore tassello, quello relativo al percorso assistenziale, consapevoli che il solo dato quantitativo non è sufficiente a dare un'indicazione corretta e completa sulla qualità di un ospedale».

